

L'esercito israeliano ammette di aver ucciso senza motivo un padre palestinese disarmato di fronte a suo figlio

Redazione di The New Arab

23 gennaio 2023 - The New Arab

Continua a cambiare la narrazione dell'esercito riguardo all'uccisione di Ahmad Kahla, che era disarmato, ad un posto di blocco in Cisgiordania.

Le forze israeliane hanno ammesso di aver ucciso senza motivo Ahmad Kahla, che non era armato e che è stato colpito a morte di fronte a suo figlio ad un posto di blocco a nord di Ramallah il 15 gennaio.

Secondo fonti di informazione israeliane, con una rara ammissione di responsabilità, un'indagine iniziale della polizia militare israeliana ha scoperto che il quarantacinquenne è stato "colpito a morte senza motivo".

In precedenza l'esercito israeliano aveva affermato che i soldati avevano colpito qualcuno dopo uno "scontro violento" durante il quale Kahla "avrebbe tentato di impadronirsi delle armi di uno dei soldati".

Ora indagini militari hanno concluso che queste affermazioni sono false.

Il figlio dell'uomo, Qusai Kahla, ha riferito ai giornalisti che si trovava nell'auto con suo padre quando sono stati fermati al posto di blocco.

"I soldati sono arrivati ed hanno spruzzato uno spray al peperoncino sulla mia faccia e mi hanno tirato fuori dall'auto", ha detto il diciottenne a sua casa nel villaggio di Rammun.

"Non so cosa sia accaduto dopo," ha detto "Ho saputo da mio zio che mio padre era stato ucciso."

Nel frattempo l'esercito israeliano ha affermato che i palestinesi si erano rifiutati di fermarsi e i soldati avevano usato "mezzi anti-sommossa al fine di arrestare uno dei sospetti nel veicolo".

Lo spray al peperoncino che i soldati israeliani hanno usato non è in dotazione dell'esercito, ma è stato spruzzato su tutto il corpo di Ahmad Kahla prima che fosse colpito a morte.

Poi, quando il video della sparatoria è stato pubblicato sui social media, le fonti dell'esercito hanno cambiato versione sostenendo che Kahla aveva "cercato di afferrare una delle loro pistole".

Il video non supporta le loro dichiarazioni, e testimoni oculari hanno detto agli investigatori militari che egli stava agitando le braccia quando è stato tirato fuori dal veicolo.

Il ministero degli Esteri palestinese ha condannato l'uccisione come una "orrenda esecuzione".

(traduzione dall'inglese di Gianluca Ramunno)